



Istituto Comprensivo Jacopo della Quercia  
 Scuole Medie J. della Quercia-Siena e D. Beccafumi-Taverne d'Arbia  
 Scuola dell'Infanzia Bucciano - Isola d'Arbia - Scuola Primaria G.Dupré - Siena  
 Via Roma n. 61 - 53100 Siena / Tel. 0577-289017 e 0577-46990 (anche fax) / Cod. Fisc. 92061470529  
 siic82400n@istruzione.it / siic82400n@pec.istruzione.it

All'Amministrazione Trasparente  
 Agli Atti

**Oggetto:** Determina a Contrarre per l'Affidamento Diretto del Servizio Professionale di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) dell'Istituto Comprensivo "Jacopo della Quercia" Siena ai sensi del D.Lgs.09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii..

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275 recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 1 marzo 1997, n.59";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il D.M. 26 agosto 1992 recante "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs.626/1994 recante "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 19 marzo 1996, n.242 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. ";
- VISTO** il D.M. 21 giugno 1996 n.292 recante "Individuazione del datore di lavoro negli uffici e nelle istituzioni dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, ai sensi dei decreti legislativi n.626/94 e n.242/96";
- VISTO** il D.M. 29/09/1998 n.382 "Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze negli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, ai fini delle norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n.626, e successive modifiche ed integrazioni.";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2003, n.195 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, per l'individuazione delle capacità e dei requisiti professionali richiesti agli addetti ed ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori, a norma dell'articolo 21 della legge 1 marzo 2002, n. 39.", che ha precisato le capacità e i requisiti professionali del R.S.P.P.;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n.106) recante "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.", in particolare, gli artt.2, 17, 31, 32, 33 e segg. e sue ss.mm.ii., in particolare quelle apportate dal D.Lgs.106/2009;
- VISTO** in particolare che, nel D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii., all'art.17, comma 1, lettera b), si individua tra gli obblighi del datore di lavoro la designazione del R.S.P.P. e all'art.31 si definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e di protezione;
- VISTO** che ai sensi del D.Lgs.81/2008, "il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra: a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile; b) il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti. 9. In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista.";

## SIIC82400N - A1C6A0C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005629 - 29/04/2025 - I.1 - I

- VISTO** il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n.106 recante “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*”;
- VISTO** l’art.40 della Legge 449 del 27/12/2007 (contratti di prestazione d’opera);
- VISTA** la Circolare n.2 dell’11/03/2008 del Ministero della Funzione Pubblica (Disposizioni in tema di collaborazioni esterne);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 05/10/2010, n.207);
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** il D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 “*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50*”;
- VISTA** la Delibera del Consiglio ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 “*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50*”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n.129 recante “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
- CONSIDERATO** che il D.I.129/2018, art.43, consente alle istituzioni scolastiche di stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per lo svolgimento di particolari attività ed insegnamento, per sperimentazioni didattiche e di ordinamento, per l’ampliamento dell’offerta formativa e per l’avvio dell’autonomia scolastica;
- CONSIDERATO** che il D.I.129/2018, art.44, di attribuzione “*funzioni e poteri del Dirigente nell’attività negoziale*”, consente allo stesso di avvalersi dell’opera di esperti esterni allorché non siano reperibili tra il personale dell’Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento delle attività in parola;
- VISTO** l’art.75, comma 3, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n.27, “*le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell’operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l’assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di Anac, nonché previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...]*”;
- VISTO** il Decreto Legge del 16/07/2020, n.76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale.*”, cosiddetto “*Decreto Semplificazioni*” e la successiva Legge di conversione n.120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n.76/2020 “*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro*”;
- VISTA** la Legge 11/09/2020, n.120 ed in particolare l’art. 1, comma 2, lettera a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n.753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “*Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l’affidamento diretto previsto dall’art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all’art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.*”;

## SIIC82400N - A1C6A0C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005629 - 29/04/2025 - I.1 - I

- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n.764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *“L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una bestpractice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione.”*;
- VISTO** il Quaderno del Ministero dell’Istruzione n.3, novembre 2020 recante *“Istruzioni per l’affidamento di incarichi individuali”*;
- VISTA** la Nota del Ministero dell’Istruzione Prot.n.3201, 10/02/2021 recante *“Istruzioni per l’affidamento di incarichi individuali – Quaderno n. 3”*;
- VISTA** la Legge n.108/2021 di conversione del Decreto di Legge n.77 del 31 maggio 2021 cosiddetto *“Decreto semplificazioni Bis”*;
- VISTO** in particolare l’art.51, comma 1, lettera a) punto 2.1. della Legge n.108/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;
- VISTA** la Nota del Ministero dell’Istruzione Prot.n.25415, 04/11/2021 recante *“Schema di Regolamento per il conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018”*;
- VISTO** il D.Lgs.n.36/2023 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- CONSIDERATO** in particolare l’art.17, comma 1 del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell’avviodelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’art.17, comma 2 del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l’art.50 comma 1, lettera b) del D.Lgs.36/2023 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”*;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 62, comma 1 del D.Lgs.36/2023 *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”*;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall’articolo 1, comma 78, della Legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento di Istituto;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n.71 del 30/10/2024 con la quale è stato adottato il PTOF triennale 2022-2025, aggiornamento per l’a.s.2024/2025, nel quale sono presenti progetti ai quali devono essere associati criteri rispondenti alle norme sulla sicurezza;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n.83 del 12/02/2025 di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2025;
- VERIFICATA** ai sensi del D.L. n.52/2012 e della Legge n.228/2012 di stabilità 2013, l’impossibilità di acquisire il servizio di R.S.P.P. tramite l’adesione ad una Convenzione-quadro Consip;

**VISTA** la sentenza del TAR Sardegna n.492/2018;

**RITENUTO** congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs.36/2023 alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni: a) valore del servizio richiesto di importo inferiore a quanto previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto"; d) della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; e) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione; f) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura di un servizio di R.S.P.P. all'istituto;

**VISTO** il parere del Consiglio di Stato n.1903/2016, pubblicato il 13 settembre 2016, sulla proposta delle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di procedure per l'affidamento, ex art.36 del D.lgs.n.50 del 18 aprile 2016, dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

**VERIFICATA** la necessità di individuare con procedura pubblica il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione nel rispetto della normativa vigente;

**CONSIDERATO** che l'incarico di R.S.P.P. deve garantire la continuità delle operazioni in atto;

**RITENUTO** che per l'espletamento dell'incarico di R.S.P.P. è importante avvalersi di professionalità tali da garantire un'assistenza qualificata e che l'incarico medesimo comporta prestazioni tecnico-professionali di natura altamente specialistica ed attività che riguardano materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interesse pubblico;

**CONSIDERATA** la natura altamente fiduciaria dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto, che opera a supporto, in sinergia ed in collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico, condividendo con esso anche specifiche responsabilità e svolgendo, tra gli altri compiti, periodici sopralluoghi ai locali scolastici, l'individuazione di fattori di rischio e, quando necessario, eventuali visite su richiesta del Dirigente Scolastico;

**VISTA** la Determina Dirigenziale Prot.n.1946, 12/02/2025 e richiamato integralmente il suo contenuto, da ritenersi parte integrante del presente Atto;

**PRECISATO CHE** l'eventuale contratto verrà stipulato digitalmente mediante scrittura privata;

**VALUTATA** la disponibilità di bilancio;

**CONSIDERATO** che si rende necessario ed urgente individuare un R.S.P.P. per garantire la sicurezza dei plessi dell'I.C. "Jacopo della Quercia" Siena;

**VISTO** l'Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025 per il conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ai sensi del D.Lgs.09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii. rivolto a: Procedura A. Personale Interno - In subordine: Procedura B. Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica;

**PRESO ATTO** che nessuna inerente istanza di partecipazione è pervenuta da parte di Personale Interno a questa Istituzione Scolastica (procedura A. di cui all'Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025);

**RILEVATA** pertanto la necessità di attuare la procedura B. prevista dall'Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025, rivolta al Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica;

**PRESO ATTO** che è pervenuta una sola istanza di partecipazione da parte di Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica, appartenente ad altra Istituzione Scolastica (procedura B., caso 1., di cui all'Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025);

**VISTO** il verbale della Commissione appositamente nominata per la valutazione in oggetto;

**CONSIDERATO** che, in assenza di istanze di partecipazione da parte di Personale Interno a questa Istituzione Scolastica (Procedura A.) e di Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica, non appartenente ad altre Istituzioni Scolastiche (Procedura B., caso 2.), non viene redatta alcuna inerente graduatoria (Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025, art.5);

**PRESO ATTO** di carenze documentali ed in dichiarazioni dell'unica istanza pervenuta, come richieste dall'Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025, a pena di esclusione dalla procedura in questione;

**VISTO** il Decreto Conclusivo Prot.n.2688, 26/02/2025 delle procedure di cui all'Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025;

**VISTA** l'assenza di reclami avverso il Decreto Conclusivo Prot.n.2688, 26/02/2025 pervenuti nei termini e nei modi previsti dall'Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025;

**VISTO** l'Avviso Pubblico Prot.n.3036 del 05/03/2025 avente per oggetto: "Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025 recante "Avviso Pubblico - Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ai sensi del D.Lgs.09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii. - A. Personale Interno, In Subordine: B. Personale Esterno" - Riapertura Termini";

**PRESO ATTO** che nessuna inerente istanza di partecipazione è pervenuta da parte di Personale Interno a questa Istituzione Scolastica (procedura A. di cui all'Avviso Prot.n.3036 del 05/03/2025);

## **SIIC82400N - A1C6A0C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005629 - 29/04/2025 - I.1 - I**

**RILEVATA** pertanto la necessità di attuare la procedura B. prevista dall'Avviso Prot.n.3036 del 05/03/2025, rivolta al Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica;

**PRESO ATTO** che è pervenuta una sola istanza di partecipazione da parte di Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica, non appartenente ad altra Istituzione Scolastica (procedura B., caso 2., di cui all'Avviso Prot.n.3036 del 05/03/2025-Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025);

**VISTO** il verbale della Commissione appositamente nominata per la valutazione in oggetto;

**CONSIDERATO** che, in assenza di istanze di partecipazione da parte di Personale Interno a questa Istituzione Scolastica (Procedura A.) e di Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica, appartenente ad altre Istituzioni Scolastiche (Procedura B., caso 1.), non viene redatta alcuna inerente graduatoria (Avviso Prot.n.3036 del 05/03/2025-Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025, art.5);

**PRESO ATTO** di carenze documentali ed in dichiarazioni dell'unica istanza pervenuta, come richieste dall'Avviso Prot.n.3036 del 05/03/2025-Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025, a pena di esclusione dalla procedura in questione;

**VISTO** il Decreto Conclusivo Prot.n.3514, 14/03/2025 delle procedure di cui all'Avviso Prot.n.3036, 05/03/2025;

**VISTA** l'assenza di reclami avverso il Decreto Conclusivo Prot.n.3514, 14/03/2025 pervenuti nei termini e nei modi previsti dall'Avviso Prot.n.3036, 05/03/2025;

**VISTO** l'Avviso Pubblico Prot.n.3975 del 21/03/2025 avente per oggetto: "*Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025 recante "Avviso Pubblico - Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ai sensi del D.Lgs.09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii. - A. Personale Interno, In Subordine: B. Personale Esterno" - Riapertura Termini - Nuova*";

**PRESO ATTO** che nessuna inerente istanza di partecipazione è pervenuta da parte di Personale Interno a questa Istituzione Scolastica (procedura A. di cui all'Avviso Prot.n.3975 del 21/03/2025);

**RILEVATA** pertanto la necessità di attuare la procedura B. prevista dall'Avviso Prot.n.3975 del 21/03/2025, rivolta al Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica;

**PRESO ATTO** che nessuna inerente istanza di partecipazione è pervenuta da parte di Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica (procedura B. di cui all'Avviso Prot.n.3975 del 21/03/2025);

**VISTO** il verbale della Commissione appositamente nominata per la valutazione in oggetto;

**CONSIDERATO** che, in assenza di istanze di partecipazione da parte di Personale Interno a questa Istituzione Scolastica (Procedura A.) e di Personale Esterno a questa Istituzione Scolastica (Procedura B.), non viene redatta alcuna inerente graduatoria (Avviso Prot.n.3975, 21/03/2025-Avviso Prot.n.1947, 12/02/2025, art.5);

**VISTO** il Decreto Conclusivo Prot.n.4418, 31/03/2025 delle procedure di cui all'Avviso Prot.n.3975, 21/03/2025;

**CONSIDERATO** che, a questo punto, si rende oltremodo necessario ed urgente, nonché indifferibile, individuare un R.S.P.P. per garantire la sicurezza dei plessi dell'I.C. "Jacopo della Quercia" Siena;

**CONSIDERATE** inerenti ragioni di economicità dell'azione amministrativa;

**CONSIDERATA** la disponibilità dell'Ing. Tassoni Alfonso a svolgere l'incarico di R.S.P.P. presso questo Istituto;

**VISTA** la documentazione fornita dall'Ing. Tassoni Alfonso;

**CONSIDERATA** la preparazione tecnico-professionale e le competenze in materia dell'Ing. Tassoni Alfonso, come si evince dalla stessa documentazione fornita;

**VISTO** che l'Ing. Tassoni Alfonso emette regolare fattura elettronica e presenta i regolari documenti relativi a DURC e tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTA** la disponibilità del Programma Annuale 2024 all'aggregato di spesa A1.2,

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente Determina

### **DETERMINA**

#### **Art.1**

Tutto quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **Art.2**

Per le ragioni espresse in premessa, di affidare l'incarico di R.S.P.P. all'Ing. Tassoni Alfonso alle condizioni economiche di cui all'offerta economica di euro 1.990,00 onnicomprensivo di IVA, se dovuta e di ritenute erariali e assistenziali. La durata del contratto è di un anno a decorrere dal giorno 01/05/2025, ovvero dal 01/05/2025 al 01/05/2026.

**Art.3**

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto della prestazione del servizio di R.S.P.P. è stabilito in euro 1.990,00 onnicomprensivo di IVA, se dovuta e di ritenute erariali e assistenziali.

**Art.4**

La prestazione del servizio di R.S.P.P. di cui all'art.2, dovrà essere resa subordinatamente alla stipula del contratto con l'affidatario.

**Art.5**

Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.n.36/2023 e dell'art.5 della Legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico.

**Art.6**

Tutti gli ulteriori ragguagli e/o precisazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo, potranno essere forniti, a richiesta dell'affidatario, contattando l'ufficio contabilità di questo Istituto a mezzo e-mail all'indirizzo [siic82400n@istruzione.it](mailto:siic82400n@istruzione.it) oppure telefonicamente al n. 0577289017.

**Art.7**

La presente Determina è pubblicata sul Sito Web di questa Istituzione Scolastica <https://comprensivojacopodellaquercia.edu.it/>, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.<sup>ssa</sup> Sandra Fontani

